



CHAT2LEARN

Le tecnologie chatbot per l'educazione all'imprenditorialità digitale di studenti adulti

Progetto n. 2020-1-CY01-KA204-065974

*IO1: Sviluppo di un ambiente di apprendimento chatbot nel campo
dell'imprenditorialità digitale*

- 1.1. Raccolta di buone pratiche e strumenti sull'Apprendimento Potenziato dalla Tecnologia (Technology Enhanced Learning) e creazione di un catalogo di risorse sull'argomento*

PREPARATA DA





BOT - Universidad CEU Cardenal Herrera (Qual è il nome che meglio descrive la buona pratica?)	
Data/Periodo 2017 (Quando è stata documentata/pubblicata/realizzata la buona pratica?)	Autori Laura Blanch (Chi - persona/organizzazione - ha scritto/realizzato la buona pratica?)
Partner DomSpain, Spagna (Chi ha raccolto la buona pratica)	

Elemento	Domande guida
Tipo di pratica	Un bot che si affida alla piattaforma cloud di Microsoft, Azure e Office 365 per migliorare l'interazione con i suoi studenti.
Editore (opzionale)	https://blogs.encamina.com/transformacion-digital/el-bot-que-revolucionara-los-centros-educativos/ https://www.computerworlduniversity.es/actualidad/la-universidad-ceu-implanta-un-bot-que-mejora-la-relacion-con-sus-alumnos
Pubblico di destinazione	Studenti, docenti e staff amministrativo dell'Università Cardenal Herrera
Scopo/obiettivi	Fornire ai propri studenti un unico sito dove poter richiedere le informazioni desiderate e anche risolvere autonomamente i propri problemi, il tutto con l'opportunità di poter utilizzare i propri canali abituali, impiegando il proprio linguaggio naturale e senza dover imparare ad utilizzare nuovi applicazioni.
Localizzazione/Copertura geografica	Spagna
Descrizione	Il bot vuole essere un assistente virtuale per gli studenti, uno strumento che li accompagnerà durante tutto il loro tempo all'Università, in grado di risolvere i loro dubbi in spagnolo, inglese o francese, senza doversi recare fisicamente nelle strutture della facoltà.



	<i>Il supporto sarà disponibile 24 ore su 24, 7 giorni su 7, così che lo studente non dovrà interrompere il suo percorso di apprendimento quando l'insegnante non è disponibile (tuttavia, se il bot non è in grado di rispondere alle domande, lo studente farà sempre riferimento al docente)</i>
Approccio metodologico	<i>Nelle università CEU, studenti, docenti e utenti in genere utilizzano attualmente diversi strumenti, applicazioni e persino ambienti web diversi per accedere alle informazioni, un problema che impensieriva gli attuali responsabili IT dell'ateneo. Il bot, invece, fornisce un unico canale di informazione sia sui servizi che sulle materie universitarie</i>
Finanziamento	<i>Con il sostegno dell'azienda tecnologica ENCAMINA</i>
Vincoli (eventuale)	
Risultati	<i>N.A</i>
Replicabilità e/o up-scaling	<i>Dal punto di vista tecnologico, il bot porta diversi vantaggi rispetto alla situazione attuale:</i> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Un unico sito per la richiesta di informazioni e la risoluzione di problemi.</i> ● <i>Per utilizzarlo, lo studente non dovrà imparare a usare nuove applicazioni.</i> ● <i>Lo studente risolverà i suoi problemi usando il suo linguaggio naturale.</i> ● <i>Lo studente utilizzerà i consueti canali di comunicazione (app di messaggistica mobile).</i>
Conclusioni (eventuali)	
Opinioni (eventuali)	<i>Penso che si tratti di una buona idea in quanto riduce i tempi di attesa dello studente nel ricevere una risposta. E nel caso in cui il bot non sia in grado di rispondere, è sempre possibile rivolgersi al docente.</i>
Ulteriori considerazioni	<i>L'idea risale al 2017 ma non sono attualmente disponibili ulteriori informazioni dove vedere i risultati.</i>